

di Vincenzo Danifacio fu Giustano, con terre di
Domenico Parlaturo fu Antonio, con terre di Pie-
tro di Maria, con licenza pubblica del valore della
terra parte agli effetti della lista di registro di lire
trecento, notato l'intero spazio di terra nel censo
catasto all'art. 5526 sotto nome di Oddo Maria fu
Vincenzo Azione S. N. 1092/4. 1465 1479, coll'impo-
nibile di L. 15, 02.

Le suddette donazioni avranno i loro effetti da oggi in
nascita e perpetuamente e per ogni tempo a venire
con la proprietà come per l'usufrutto e il fidei-
commissario, passano per quanto riguarda soltanto i due
corpi di case a primogenito e a secondo primogenito
in Scirinda via Castelli, mentre per tutti gli altri im-
mobili il donatario avrà la proprietà pure, da oggi
in poi e per sempre di diritto a tutte le relative atti,
mezze, dipendenze ed accessori e il usufrutto
passano e godimento dal dì della morte di ambidue
i suoi genitori, che se ne riservano espressamente
l'usufrutto durante loro vita naturale.

Si dichiarano le parti che i sopraddetti immobili van-
no soggetti alla feudo e i due feudi restano a carico
da Scirinda e il capitale resta coll'intero carico
infinito dovuto rispettivamente al Decano
dello Spato e al Sig. Inca di Trivona; quali feudi, in

conseguenza di quanto sopra e convenuto scritto
della feudo e gravato sui due corpi di case
siti in via Castelli, che il donatario si obbliga
di pagare da questo bimestre in poi; tutti gli altri
pesi saranno a carico rispettivo dei donanti o di
fronte l'usufrutto in favor loro riservato. —
Si dichiarano ancora le parti che nei sensi del contratto
dotal del cinque Novembre mille novecentoquattro,
rappresentato da me Naparo, registrato al N. 1092/4 del Sig.
Gaetano Vesco avrà diritto di passare dall'antico
del primo piano del suddetto corpo di case, sito in Scirinda
via Castelli appartenente detto primo piano al fe-
dello Sig. Gaetano Vesco, per accedere al secondo piano
suo a cinque Novembre mille novecento sei, in-
tro il qual tempo egli si obbliga di costruire a
proprie spese un'altra scala che dal cortile vada
a congiungersi alla scala che innesta al secondo
piano.

Il Sig. Gaetano Vesco accetta le suddette due don-
zioni ed esprime ai suoi genitori i sentimenti
della sua gratitudine.

Le parti riservano a qualunque occasione d'uffici
Dufine e coniugi Sig. Vesco. Maria ed Oddo di
dichiarano che il donatario figlio Sig. Gaetano al-
l'apertura della loro successione dovrà impetare

300
3000

N. Danifacio

Domenico

Canary

50378 0705271107